Dottoressa Annalisa «Da Einstein ho imparato la creatività»

● La ex di "Amici " debutta come attrice e da stasera racconta la scienza su Italia 1

Elisabetta Esposito

Sono passati poco più di cinque anni da quando una bella ragazza dai capelli rossi conquistò lo studio di *Amici* intonando *Una zebra a pois* di Mina. Applausi e maglia da titolare della scuola di Maria De Filippi. «Era il 2 ottobre del 2010 e ogni 2 ottobre io quel provino me lo riguardo e scrivo un post per ricordare e ringraziare». Perché in quel momento esatto Annalisa Scarrone ha preso il volo. Oggi ha 30 anni e alle spalle un secondo posto ad *Amici*, una vittoria ad *Amici Big*, due Festival di Sanremo, dischi d'oro e di platino. Non solo. Se passate davanti a un cinema la potete riconoscere nella locandina della commedia *Babbo Natale non viene da Nord* di Maurizio Casagrande, di cui è protagonista, e da oggi la vedremo condurre in seconda serata su Italia 1 *Tutta colpa di Einstein – Quelli del Cern*, un viaggio nel laboratorio di fisica più famoso del mondo.

Aveva voglia di nuove sfide?

«Quest'anno Sanremo mi ha aperto tante porte. Il mio album *Splende* continua ad ottenere riconoscimenti (dei 5 singoli usciti 4 sono dischi d'oro e uno di platino, *ndr*), il tour è stato meraviglioso e sull'onda dell'entusiasmo sono arrivati cinema e tv. Ho accettato di partecipare al film di Casagrande perché anche lì sono una cantante, mentre sono stata scelta per *Tutta colpa di Einstein* perché sono laureata in Fisica e forse rappresento un punto di unione tra scienza e creatività. Quello che cerchiamo di mostrare qui è infatti quanto estro ci sia anche in un settore spesso temuto come la fisica. Ho incontrato tanti artisti al Cern, perché in fondo serve immaginazione per poter creare cose nuove come fanno loro. Esattamente come nella musica. È per questo che mi sono iscritta a Fisica, volevo avere la loro stessa apertura mentale per poi scrivere le mie canzoni. È stata la musica a guidarmi, come sempre».

> DALLA MUSICA A UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL CERN: PERCHÉ MI HANNO SCELTO? SONO LAUREATA IN FISICA...
>
> **ANNALISA**
> CANTANTE

Aver partecipato ad «Amici» l'ha aiutata in questa esperienza in televisione?

«Sicuramente. *Amici* è stato il momento chiave della mia carriera, la prima iniezione di fiducia dopo centinaia di provini andati male, tra cui quelli per altri talent come *X Factor*. Arrivavo sempre a un passo dall'essere presa e poi mi cacciavano. Ero insieme a tanti altri ragazzi che ora hanno fatto carriera, ma all'epoca venivano regolarmente rimbalzati… Non chiedetemi i nomi, però! Credo di essere riuscita ad entrare ad *Amici* quando ho accettato quello che ero davvero».

Adesso che pensa di fare? Altro cinema? Altra tv?

«Direi di no, ma se ci fossero gli ingredienti giusti come in queste due occasioni, chissà… Di certo sono e resto una cantante e la musica sarà sempre al centro di tutto. Sto lavorando su cose nuove, ho messo da parte già un bel po' di materiale per un nuovo album. Dei miei primi 30 anni non posso che essere contenta, vorrei solo di andare avanti così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Annalisa Scarrone, 30 anni, ligure, ha inciso il primo album nel 2011

IL REGISTA 92ENNE

Roma, Zeffirelli ricoverato: «Solo controlli»

● **La notizia dell'improvviso ricovero di Franco Zeffirelli in una clinica romana ieri ha creato molta apprensione. Ma subito sono arrivate le rassicurazioni dei familiari sulle condizioni di salute del regista 92enne: «Non sappiamo perché ci sia stata questa fuga di notizie. La situazione è sotto controllo. Per fortuna il maestro ha una fibra forte». Zeffirelli sarebbe infatti sottoposto a controlli periodici in clinica a seguito di una broncopolmonite contratta a ottobre. Il regista potrebbe essere dimesso già oggi o domani.**

DA GENNAIO SU FOX

Il nuovo "X-Files" Caccia agli alieni ai tempi dell'Isis



Gillian Anderson, 47 anni e David Duchovny, 55, in «X-Files»

● L'anteprima della serie Usa. Temi e paure di sempre in uno stile più moderno

Massimo Arcidiacono

Gli alieni sono ancora quelli degli Anni 70, col faccione su un corpo esile. E anche le paure americane sono le stesse: quella del diverso, dell'altro che metta in pericolo la democrazia, il *way-of-life* e il barbecue domenicale. Il ritmo, la tecnica narrativa del nuovo *X-Files*, invece, sono quelle di oggi, al passo con i tempi dei serial mainstream. E anche gli agenti Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny) hanno rivisto e corretto il loro modo di stare al mondo. La Scully è tornata a fare il medico; Mulder invece ricompare dal nulla, veste panni trasandati e sembra lo scrittore in crisi di *Californication*. I due sono ancora in forma, però, e finiscono per riaprire la ditta. Il primo dei sei episodi che segnano il ritorno della storica coppia, insomma, promette bene. Presentata in anteprima al Noir in Festival di Courmayeur, dopo la *première* al New York Comic-Con, la miniserie sarà in onda su Fox dal 26 gennaio (e poi on demand), a sole 24 ore dalla programmazione negli Stati Uniti.

AL QAEDA Una rentrée a 13 anni dall'ultimo dei 202 episodi delle 9 stagioni che valsero 16 Emmy e 5 Golden Globe. Una sorta di predicatore televisivo convince Mulder (e poi Scully) a interessarsi di Sveva, una ragazza rapita dagli alieni. Ma la realtà è forse diversa, e la minaccia extraterrestre solo il paravento per una cospirazione ben più terrena. Solo che, nel frattempo, ci sono stati l'11 settembre, Al Qaeda, l'Isis e anche *X-Files*, per non rischiare il ridicolo, dovrà tenerne conto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

19,80

● **Dal punto di vista degli ascolti, la migliore stagione di «X-Files» negli Stati Uniti è stata la quinta (fra il 1997 e il 1998), con 19,80 milioni di spettatori in media**